



Comune di Piacenza
Il Sindaco

ORDINANZA SINDACALE N. 575 del 16 ottobre 2008

Oggetto: Tutela e ripristino del valore, del decoro e della qualità dello spazio urbano. Provvedimenti e sanzioni contro gli atti vandalici e il deturpamento degli edifici pubblici e privati.

IL SINDACO

Premesso che tutti gli atti che deturpano la bellezza della città limitano il diritto al godimento dello spazio urbano di ogni altra persona, residente o non, e che il degrado e l'incuria del territorio alimentano il disagio e la sensazione di insicurezza dei cittadini;

Considerato il malessere e l'allarme sociale destato nella cittadinanza da tutta una serie di atti vandalici, quali il danneggiamento, il deturpamento e l'imbrattamento dei muri di edifici pubblici e privati, di monumenti, di targhe pubbliche e segnaletica stradale, di panchine e altri manufatti in genere installati sulla pubblica via e nei parchi, attuati, anche recentemente, da soggetti che, a volte anche in gruppo, reiterano a fini di mero svago tale modo di agire, con ciò aumentando il senso di insicurezza e di degrado percepiti dalla cittadinanza ed incidendo in modo negativo sulla sicurezza urbana;

Ritenuto di dover adottare opportune misure per garantire:

- la tutela degli edifici pubblici e privati, dei monumenti e dell'arredo urbano in genere contro gli atti di vandalismo grafico e contrari al decoro, alla decenza e alla bellezza della città;
- il tempestivo ripristino delle condizioni ex-ante dei manufatti deturpati;
- la serena e sicura fruizione da parte di tutti e la qualità degli spazi urbani e pubblici;

Informato preventivamente il Prefetto, così come previsto dall'art.6, comma 4, del D.L. 23 maggio 2008, n.92 convertito con Legge 24 luglio 2008, n.125;

Visti:

- ❑ l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 così come modificato dal D.L. 23 maggio 2008, n.92 convertito con Legge 24 luglio 2008, n.125;
- ❑ l'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;
- ❑ il Decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;
- ❑ l'art. 16 della L. 21 novembre 1981, n.689 come modificato dall'art. 6 bis della L: 24.07.2008 n. 125 di conversione del DL 23.5.2008 n. 92;
- ❑ lo Statuto comunale;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 274 del 7 ottobre 2008, concernente gli importi delle somme da pagare per la violazione di talune ordinanze sindacali;

Fatto salvo quanto disposto dal codice penale e dalle altre norme in materia;

ORDINA

1. In tutto il territorio del Comune di Piacenza è fatto divieto a chiunque di:
 - danneggiare, deturpare, imbrattare con graffiti, scritti, affissioni, disegni o macchie gli edifici pubblici o privati, i monumenti, le chiese, le panchine, gli alberi e le aree verdi, le cabine, le targhe pubbliche e la segnaletica stradale, le carreggiate, i marciapiedi, i muri e l'arredo urbano in genere.
2. Qualora i proprietari o i locatari o gli utenti degli edifici, o chiunque altro abbia interesse alla cancellazione, non provvedano tempestivamente, e comunque entro 48 ore dalla constatazione, alla eliminazione dei deturpamenti di cui al punto precedente, tale operazione potrà venir eseguita d'ufficio senza obbligo di preavviso. Nei casi urgenti per motivi di ordine, di decoro o di opportunità, il Comune potrà provvedere alla immediata eliminazione dei deturpamenti. Resta a carico degli interessati provvedere a ripristinare, a propria cura e spese, l'intonaco, le tinte e comunque la superficie dei manufatti.
3. La violazione della presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria pari a € 500,00=, con facoltà per il trasgressore di estinguere l'illecito mediante il pagamento di detta somma. Non è in nessun caso ammesso il pagamento della sanzione in misura ridotta.
4. La presente ordinanza entra in vigore il 27 ottobre 2008.

INFORMA

Responsabile del procedimento è la d.ssa Renza Malchiodi, Staff del Sindaco - Ufficio Piacenza Sicura, Piazza Cavalli n.2, tel. 0523492564, e-mail piacenzasicura@comune.piacenza.it

DISPONE

- A. Che questa ordinanza venga:
 - pubblicata all'Albo Pretorio per giorni quindici;
 - resa nota a mezzo della stampa locale, con pubblicazione in forma di estratto sui quotidiani Libertà e Cronaca, e mediante avviso sul sito internet del Comune di Piacenza (www.comune.piacenza.it);
 - trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Piacenza, alla Questura di Piacenza, al Comando Provinciale Arma dei Carabinieri di Piacenza, al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Piacenza, alla Polizia Provinciale di Piacenza, alla Polizia Municipale per la sorveglianza e l'esecuzione della medesima e per tutti gli aspetti di specifica competenza;
 - trasmessa al Settore Infrastrutture – Servizio Manutenzione, gestione e controllo del Comune di Piacenza per quanto di competenza.
- B. Che tutti i proventi che il Comune di Piacenza conseguirà in forza della presente ordinanza siano destinati alle operazioni di ripristino di cui al punto 2 del dispositivo.



Comune di Piacenza
Il Sindaco

AVVERTE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso a:

- ◆ Tribunale Amministrativo Regionale Emilia Romagna entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio,
- ◆ Presidente della Repubblica in via alternativa e per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Roberto Reggi
Sindaco di Piacenza

Piacenza, 16 ottobre 2008